



## 97 MILA EURO DALLA REGIONE MARCHE PER IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

**La Regione Marche –tra le 9 regioni dotate di una Legge equosolidale- ha stanziato 97mila euro che verranno impiegati per promuovere e sostenere iniziative mirate a diffondere il commercio equo e solidale. Si tratta di risorse preziose che serviranno a rafforzare la dimensione sociale e culturale del *Fair Trade*, che a livello nazionale investe più di 1 milione di euro all’anno in attività di educazione e sensibilizzazione.**

**Questo risultato conferma l’attenzione fondamentale che le Istituzioni stanno dimostrando verso quelle realtà che in Italia si impegnano ogni giorno per la costruzione di un modello di sviluppo più sostenibile per l’uomo e per l’ambiente e che sono associate all’Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale (AGICES).**

Roma, 1 luglio 2010 - **l’Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale (AGICES)** – che monitora le Organizzazioni di commercio equo e solidale italiane – registra **un altro successo nel processo di accreditamento dei suoi 91 Soci** verso le Istituzioni. Lo stanziamento di 97mila euro da parte della Regione Marche a favore del commercio equo conferisce ulteriore forza e sostanza al lavoro di elaborazione di provvedimenti equosolidali che AGICES porta avanti affinché i Soci vengano riconosciuti e sostenuti dalle Amministrazioni pubbliche.

*"Il programma - afferma l'Assessore al Commercio della Regione Marche, Antonio Canzian - sostiene le attività dei soggetti iscritti al Registro regionale di settore. Il commercio equo e solidale rappresenta, per la Regione Marche, un valore sociale e culturale, in quanto forma di cooperazione finalizzata a promuovere l'incontro e l'integrazione tra culture diverse e a sostenere la crescita economica e sociale dei Paesi in via di sviluppo".*

Le risorse stanziare dalla Regione serviranno a sostenere i progetti che alimentano nei consumatori la consapevolezza delle conseguenze delle proprie scelte quotidiane e dei propri consumi: tra questi saranno privilegiate **le iniziative educative nelle scuole e quelle di sensibilizzazione** verso la cittadinanza. Si prevede anche l’istituzione di una **giornata dedicata al commercio equo e solidale** e la promozione dell’utilizzo di prodotti equo e solidali nell’ambito dell’Amministrazione regionale.

Il finanziamento pubblico delle attività di sensibilizzazione è uno degli aspetti più rilevanti, in un mondo come quello delle **realtà di commercio equo italiane associate ad AGICES**: uno dei principi fondamentali della **Carta dei criteri del commercio equo e solidale** – di cui AGICES è depositaria – stabilisce infatti che “Il Commercio Equo e Solidale è un approccio alternativo al commercio convenzionale che promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l’ambiente, attraverso il commercio, la crescita della consapevolezza dei consumatori, l’educazione, l’informazione e l’azione politica”. Per **rafforzare la dimensione sociale e culturale del commercio equo, il sostegno delle Istituzioni è di fondamentale importanza.**

*"Negli ultimi anni - ha dichiarato Gaga Pignatelli, di AGICES - con l'approvazione delle Leggi regionali sul commercio equo e solidale, AGICES è diventata interlocutrice e referente diretta delle Istituzioni, in quanto depositaria della Carta Italiana dei criteri del commercio equo e solidale. Il grande lavoro svolto da AGICES per la predisposizione di un testo di legge nazionale ha fornito ai Soci gli strumenti per ottenere delle buone Leggi regionali. Queste **nuove leggi hanno dato una grande opportunità alle Organizzazioni** che operano nelle Regioni in cui esiste una Legge equosolidale, mettendo loro a disposizione un **importo complessivo annuale di più di 1 milione e mezzo di euro**, fondamentale non solo per la sostenibilità delle realtà direttamente coinvolte ma anche per il consolidamento del sistema in generale. Queste **risorse sono state cruciali** per incrementare una delle attività più importanti che il commercio equo svolge: quella di **educazione, sensibilizzazione e informazione** volta ad accrescere la consapevolezza dei cittadini e dei consumatori sui prodotti e i produttori del commercio equo e solidale.*

I dati stessi lo confermano: nelle **Regioni con legge equosolidale le attività info-educative hanno registrato negli ultimi anni un netto aumento** – in termini di ore e di investimenti (Rapporto Annuale 2009).

# APPROFONDIMENTI

## AGICES e le Istituzioni

AGICES da anni lavora affinché i suoi Soci vengano riconosciuti dalle Istituzioni come realtà che si impegnano per la giustizia sociale ed economica, lo sviluppo sostenibile, il rispetto per le persone e per l'ambiente. **Grazie all'iniziativa di AGICES**, sono infatti molte le **Regioni italiane che sostengono con propri provvedimenti le attività e le organizzazioni equosolidali** sul territorio. Per garantire l'omogeneità dei provvedimenti sul territorio, AGICES ha attivato un gruppo di lavoro di esperti del settore ed ha **elaborato una proposta-guida** che è alla base di tutti i provvedimenti finora adottati. Attualmente sono **9 le regioni in cui sono state approvate delle leggi "equosolidali"**: Liguria, Marche, Umbria, Lazio, Toscana, Abruzzo Piemonte l'Emilia Romagna e il Veneto.

## Il Commercio Equo cresce in tutta Italia: dai ricavi agli investimenti in attività di formazione

Nonostante la crisi generalizzata dei consumi, dal **Rapporto Annuale AGICES 2009** si vede che le Organizzazioni di commercio equo italiane hanno avuto un **aumento dei ricavi di quasi 6 milioni di euro** (per un **totale di 86 milioni e mezzo**). Il Trentino Alto Adige è uno dei casi più rappresentativi di questa crescita, con un incremento dei ricavi di 2 milioni e mezzo di euro (per un totale di circa 36 milioni di euro), seguito dalla Lombardia (+2 milioni e 280mila), e dal Piemonte (+ 545mila euro). Le **Marche hanno registrato un incremento di 170mila euro** (su un totale di 1.354.531).

*"I cittadini italiani hanno continuato a privilegiare e a sostenere con la propria spesa questa esperienza di solidarietà internazionale concreta e diretta."* **Dichiara Alessandro Franceschini, Presidente di AGICES.** *"In questo contesto diventa fondamentale che anche le Istituzioni facciano la loro parte, alimentando il circuito virtuoso del commercio equo e dell'economia solidale, non solo a vantaggio dei produttori del Sud del Mondo, ma anche dei consumatori italiani"*

Dal punto di vista delle **attività didattiche e di sensibilizzazione**, su un totale di circa 19.000 ore e più di 1 milione e 100mila euro di investimenti, nelle **Marche il socio Agices locale, la cooperativa Mondo Solidale** ha realizzato attività educative per circa **400 ore**, con un investimento di **10mila euro** nel 2009.

---

## AGICES è l'associazione di categoria delle organizzazioni di Commercio Equo e Solidale italiane.

Rappresenta nel Paese, nella società civile, con i media e le istituzioni locali e nazionali le esperienze e la cultura dei suoi Soci: organizzazioni non profit e Botteghe del Mondo che promuovono i prodotti e i principi di un'economia di giustizia. Nel **1999**, con la stesura della **Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e Solidale** è cominciato un percorso che ha portato **AGICES, che ne è oggi depositaria**, a definire i propri valori e principi. Costituitasi formalmente come Associazione nel maggio 2003 AGICES "nasce dalla volontà di cooperazione delle organizzazioni italiane no-profit" impegnate nel commercio equo e solidale ed ha come obiettivi la promozione e la tutela del commercio equo come definito e descritto dalla Carta Italiana dei Criteri.

AGICES ha fra i suoi scopi quello di gestire il **Registro Italiano delle Organizzazioni di Commercio Equo e Solidale** attraverso l'individuazione di standard ed indicatori oggettivi, concreti e verificabili, che rappresentano la trasposizione operativa dei principi generali contenuti nella Carta dei Criteri. Le organizzazioni iscritte al Registro vengono monitorate in base a un sistema articolato e complesso che nel **2009 ha ricevuto la certificazione dall'autorevole ente ICEA di Bologna** (Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale).

**Segreteria AGICES** - Via Arezzo, 6 - 00161 Roma - Telefono e Fax 06 44290815 - [www.agices.org](http://www.agices.org)

**Per interviste e per richiedere la versione integrale del Rapporto Annuale Agices 2009**

**Ufficio stampa**

Ombretta Sparacino - 347.9840747 - [ufficiostampa@agices.org](mailto:ufficiostampa@agices.org)